



UNIVERSITÀ DI CATANIA  
*Dipartimento di Scienze Umanistiche*

<b>DISCIPLINA</b>	Culture romanze mediterranee
<b>Settore scientifico disciplinare</b>	L-Fil-LET/09
<b>Docente</b>	Rapisarda Stefano
<b>Anno di corso:</b>	II
<b>Periodo didattico (semestre):</b>	II
<b>Totale crediti: CFU</b>	6
<b>Lezioni frontali: ORE</b>	36
<b>Obiettivi del corso:</b>	<p>Trasmettere ai frequentanti l'idea della complessità dell'incontro/scontro tra culture diverse e la varietà degli esiti possibili, nel caso particolare tra cultura latino-romanza, greca, araba, ebraica nell'area mediterranea nell'arco cronologico approssimativamente compreso tra i secoli XI-XVI. Studiare Conoscere le testimonianze di questo incontro reciproco: cronache di viaggio, diari di pellegrinaggio, relazioni diplomatiche, ecc. Studiare la complessità delle situazioni linguistiche reali (bilinguismo, diglossia, creolizzazione, ecc.), analizzando soprattutto i prodotti testuali frutto di questo incontro, come scritture esposte, glossari, vocabolari, scritture plurilingui, ecc.</p> <p>Course Objective. The course aims to provide knowledge about the cross-cultural encounters or clashes between different cultures, and the variety of the possible combinations, in this specific case between Latin, Greek, Hebrew-Arabic and Romance cultures in the Mediterranean area between the XI and the XVI century. Special emphasis will be given to the texts produced in connection with cultural clashes or cross-encounters. Equal importance will be given to the language complexity in the Mediterranean area (bilingualism, diglossy, lingua franca).</p>
<b>Contenuti del corso</b>	<p>Quadro storico e geografico del Mediterraneo medievale – Identità mediterranee: Saraceni, Mori, Mozarabi, Franchi, Rumi, Poulains, ecc. - Andalusia mozarabica – Sicilia araba e normanno-sveva- Stati Crociati del Levante come luoghi di incontro/scontro tra culture (latino-romanza, greca, araba, ebraica) nel Medioevo - Complessità linguistica: lingue mozarabiche, Siculo-Arabo, Francese di Levante, Veneziano d'Oltremare ecc—Testi prodotti nella situazione di contatto: traduzioni, glossari, epigrafi, testi plurilingui.</p> <p>Medieval Mediterranean - Historical framework - The geographical setting of the contact: Spain, Sicily, Middle East. - Mediterranean identities: Saracens, Moors, Mozarabs, Franks, Rumi, Poulains, ecc. - Mozarabic Spain, Al-Andalus - Norman, Svebian and Arabic Sicily—Crusaders States - Linguistical framework: mozarabic languages, Siculo-Arabic, French in Crusaders States, Venetian d'Outremar – Texts: translations, plurilingual poetry, epigraphies, glossaries, travel chronicles, pilgrims' diaries, ambassadors reports, ecc.</p>

<p><b>Programma</b></p>	<p>A. Questioni:</p> <p>Stefano Rapisarda, <i>Orientalism, Counter-Orientalism(s) and the History of Philology</i>, in "Archivio Storico per la Sicilia Orientale", 2012, pp. 5-19.</p> <p>B. La Sicilia come luogo di contatto tra le culture mediterranee medievali:</p> <p>Karla Mallette, <i>The Kingdom of Sicily, 1100-1250, A Literary History</i>, Philadelphia, University of Pennsylvania Press, 2005</p> <p>Oppure</p> <p>A. Vanoli, <i>La Sicilia musulmana</i>, Bologna, Il Mulino, 2012.</p> <p>C) La Spagna come luogo di contatto:</p> <p>Maria Rosa Menocal, <i>The Ornament of the World: How Muslims, Jews, and Christians Created a Culture of Tolerance in Medieval Spain</i>, Little-Brown, New York-Boston 2002</p> <p>oppure</p> <p>A. Vanoli, <i>La reconquista</i>, Bologna, Il Mulino, 2009.</p> <p>D) Gli Stati crociati come luogo di contatto:</p> <p>Laura Minervini, «Outremer», in <i>Lo spazio letterario del Medioevo. 2. Il Medioevo volgare</i>, diretto da P. Boitani, M. Mancini, A. Varvaro, vol. I, <i>La produzione del testo</i>, t. II, Roma, Salerno Editrice, 2001, pp. 611-48.</p> <p>Il numero di pagine è indicato nella misura di 150 pp. per ogni CFU.</p>
<p><b>Ricevimento</b></p>	<p>Consultare la scheda online della sezione docenti  <a href="#">Rapisarda Stefano</a></p>
<p><b>Modalità di accertamento della preparazione</b></p>	<p>Prova scritta di autovalutazione in itinere: test multiple-choice e/o domande a risposta aperta.          Prova scritta finale di valutazione: test multiple-choice e/o domande a risposta aperta.          Eventuale prova orale a richiesta dello studente.          Gli studenti che mirano a una valutazione di eccellenza dovranno presentare un paper di 8-10 pagine da concordare col docente.</p>
<p><b>Altro</b></p>	

Il Docente  
 Prof. Stefano Rapisarda